**MARTEDÌ 2 GIUGNO. IL MART RIAPRE**

**Con i suoi cinquemila metri quadri espositivi, le ampie sale, gli spazi all’aperto il Mart si prepara ad accogliere i visitatori in totale sicurezza. Dal 2 giugno ingressi contingentati, ambienti sanificati, biglietteria online. L’elevata qualità della proposta e l’attenzione di sempre, eccezionalmente a 1 euro per tutto il primo mese.**

Si riapre. È ufficiale. Il Mart riparte **senza ridurre né gli orari, né la proposta**. L’unica cosa ridotta sarà la tariffa di ingresso che per tutto il mese di giugno sarà di **1 euro**.

Come sempre l’offerta del museo si articola su **tre sedi:** il **Mart**, la **Casa d’Arte Futurista Depero**, la **Galleria Civica di Trento**.

Al museo i visitatori troveranno centinaia di opere nell’**esposizione permanente**, un viaggio attraverso i grandi **capolavori** dell’arte degli ultimi **150 anni**.Inoltre, come sempre, **mostre temporanee, visite guidate, attività per famiglie**.

Per garantire le migliori condizioni di accoglienza all’interno degli **ampi spazi espositivi**, i visitatori sono invitati ad acquistare i propri [**biglietti online**](http://biglietti.mioticket.it/default.aspx).

Riapre su appuntamento anche l’**Archivio del ’900 e la Biblioteca del Mart**, dal 3 giugno. Prenotazioni [archives@mart.tn.it](mailto:archives@mart.tn.it) (per gli archivi storici) e [library@mart.tn.it](mailto:library@mart.tn.it) (per la biblioteca).

A disposizione dei visitatori fin dal primo giorno anche i servizi museali: il **Mart Shop** e il **Café** **Bistrot**, gestito dal rinomato [**chef Alfio Ghezzi**](https://alfioghezzi.com/).

**VISITE GUIDATE**

Confermate le **visite guidate**, della durata di un’ora e quindici minuti, destinate eccezionalmente a **piccoli gruppi**.

**Meno persone alla volta, più attenzione ai nuclei familiari, per un’esperienza unica ed esclusiva.**

Nel post pandemia, i mediatori culturali del Mart condurranno il pubblico alla scoperta degli **spazi aperti** del Museo attraverso l’**iconica** **architettura di Mario Botta** e il **Giardino delle Sculture**, oltre che all’interno delle Collezioni permanenti.

Le visite avranno luogo **ogni domenica alle 15**.

Proseguono anche le visite alla **Casa Depero** e alla **Galleria Civica di Trento**, ogni prima domenica del mese alle 11.

Costo 2 euro a persona, oltre al prezzo del biglietto.

Per chi lo desidera è possibile prenotare **visite guidate riservate**, **visite animate per bambini, o visite laboratorio**. Proposte per tutte tre le sedi, costo 80 euro, prenotazioni tramite il Numero verde Mart 800 397760.

Sono inoltre disponibili, adeguatamente sanificate, le **audioguide** e le **videoguide** per approfondire il percorso di visita al Mart o alla Casa Depero.

**MOSTRE TEMPORANEE**

**Prorogate fino al 23 agosto le mostre aperte al Mart pochi giorni prima del lockdown a cui si aggiungono, dal 26 giugno, la personale di Carlo Benvenuto e due Focus di approfondimento sulle Collezioni museali.**

**Prorogate anche le mostre alla Casa d’Arte Futurista Depero e alla Galleria Civica di Trento.**

**MART ROVERETO**

**MOSTRE PROROGATE FINO AL 23 AGOSTO**

**Italo Zannier. Fotografo innocente**

Il Mart di Rovereto e il Comune di Ferrara omaggiano la lunga e affascinante carriera di Italo Zannier: **intellettuale, docente e fotografo**, primo titolare di una cattedra di Storia della fotografia in Italia nonché figura di riferimento per il riconoscimento della disciplina nel nostro paese.

La mostra indaga gli interessi del professor Zannier: da un lato appassionato studioso, dall’altro “fotografo innocente”, come lui stesso ama definirsi. Esposti per la prima volta, preziosi albi

illustrati provenienti dall'archivio personale di Zannier delineano l’evoluzione dell’immagine riprodotta dalle origini a oggi: dalla pre-fotografia, con volumi del XVI secolo, all’archeologia fotografica, tra incisioni e dagherrotipi, si giunge alle sperimentazioni contemporanee. I libri vengono sfogliati e commentati dallo stesso Italo Zannier tramite un’installazione video a due canali. Come controcanti alla voce principale, completano il percorso quattro interviste a critici della fotografia e dell’arte: **Vittorio Sgarbi**, presidente del Mart, **Angelo Maggi** e **Massimo Donà**, docenti, **Michele Smargiassi,** giornalista.

La mostra è arricchita da una vera e propria **sezione espositiva che illustra la sessantennale attività artistica di Zannier**, dal 1952 ad oggi: un nucleo di circa **100 fotografie perlopiù inedite**testimonia la pratica di una grande passione, spaziando dall’approccio neorealista degli anni Cinquanta alle sperimentazioni più recenti in ambito digitale.

**I diari. Yervant Gianikian Angela Ricci Lucchi**

Nei primi anni Duemila il Mart ha avviato un’importante collaborazione con **Yervant Gianikian** (1942) e **Angela Ricci Lucchi** (1942-2018), vincitori nel 2015 del **Leone d’Oro alla Biennale d’Arte di Venezia**.

Celebrato dalle istituzioni culturali più importanti del mondo, lo storico duo ha dedicato il proprio lavoro all’indagine sui grandi **drammi del XX secolo**: diaspore, guerre, genocidi- a partire da una **rilettura di pellicole ritrovate** e **materiali d’archivio**.

A due anni esatti dalla morte di Angela Ricchi Lucchi, il Mart rinnova il sodalizio con la coppia artistica presentando l’ultima produzione entrata a far parte delle Collezioni: *I diari di Angela. Noi due cineasti. Capitolo secondo* (2019). Un collage che mescola la storia di Yervant e Angela a quella delle loro produzioni, che assembla privato e pubblico, presente e passato. L’opera dialoga in mostra con il *Trittico del XX secolo*: **una videoinstallazione a cinque canali coprodotta dal Mart**, presentata al pubblico nel 2008 e riallestita per l'occasione negli ampi spazi del secondo piano. Anche in questo caso i materiali d’archivio e il recupero di documenti sono alla base di una **complessa riscrittura della storia**, in una narrazione che ne denuncia contraddizioni e storture. Scomposti, fotografati, proiettati, i vecchi fotogrammi divengono archivi vivi; i dettagli mai illuminati costruiscono nuovi tasselli per la memoria collettiva; le immagini rimontate generano nuove testimonianze.

**NUOVE MOSTRE. DAL 26 GIUGNO**

**Carlo Benvenuto. L’originale**  
La personale che il Mart dedica a **Carlo Benvenuto** (Stresa, 1966) presenta una selezione di circa**cinquanta lavori** realizzati dagli anni Novanta ad oggi: **opere fotografiche**, **sculture**e **dipinti**creano un unico grande componimento metafisico.  
Attraverso assonanze e riflessi, il percorso orbita attorno a una stanza centrale dove dialogano quattro variazioni di autoritratto.  
Protagonisti della ricerca di Benvenuto sono oggetti appartenenti alla **dimensione silenziosa della quotidianità**. Riprodotti in dimensioni reali, collocati fuori da un tempo e da uno spazio riconoscibili, perdono la propria funzionalità trasformandosi in immagini di misteriosa poesia.  
Scelti dall’artista tra i capolavori delle Collezioni del Mart, completano la mostragli autoritratti di tre grandi maestri del primo Novecento: **Giorgio de Chirico**, **Giorgio Morandi** e **Renato Guttuso**.

**Focus | Ardengo Soffici. Incontro di Dante e Beatrice**

In apertura delle celebrazioni per il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri (1321-2021), il Mart rende omaggio al Sommo Poeta ospitando il dipinto di **Ardengo Soffici** *Incontro di Dante e Beatrice*(1906), proveniente da Casa Raphael – Palace Hotel di Roncegno Terme.  
L’opera fa parte di un ciclo decorativo realizzato dall'artista toscano tra il 1905 e il 1906, andato quasi interamente distrutto durante la Prima guerra mondiale, e costituisce una delle prove più importanti del periodo che precede la sua adesione al linguaggio d’avanguardia.  
L’*Incontro di Dante e Beatrice* sarà esposto accanto a **una selezione di dipinti di Soffici appartenenti alle Collezioni del Mart**, che ne documentano in modo esemplare le ricerche successive, dalle sperimentazioni cubo-futuriste al "ritorno all’ordine".

**Focus | After Monet**

In continuità con l’esposizione permanente dedicata alle Collezioni, *After Monet***presenta una selezione di opere fotografiche appartenenti al patrimonio del Mart**.  
Il Focus illustra un tema centrale nella storia dell'arte moderna e contemporanea: il **rapporto dialettico tra la fotografia e la pittura**. Evocando le ragioni del Pittorialismo - un movimento che alla fine dell'Ottocento cerca di elevare la fotografia al pari della pittura - la mostra evidenzia come nelle esperienze più recenti gli artisti e i fotografi abbiano superato i confini delle singole discipline e, in un panorama di fluidità tra i media, la tecnica fotografica costituisca una fonte espressiva rilevante nel più ampio scenario delle arti visive.  
In mostra la sperimentazione di**Luigi Veronesi**, le fotografie dei mostri sacri **Wolfgang Tillmans**e**Andres Serrano**, i lavori degli italiani **Giovanni Ziliani**e**Luca Andreoni** e l'ironica opera di **Vik Muniz**che dà il titolo all’esposizione.

**ALTRE SEDI**

Prorogate per tutta l’estate anche le mostre temporanee della Casa d’Arte Futurista Depero e della Galleria Civica di Trento.

**Info biglietti contatti**

[www.mart.tn.it](http://www.mart.tn.it)

[www.mart.tn.it/info](http://www.mart.tn.it/info)

**MartRovereto**  
Corso Bettini, 43  
38068 Rovereto (TN)  
T. 800 397760   
T.+39 0464 438887  
[info@mart.trento.it](mailto:info@mart.trento.it)  
[www.mart.trento.it](http://www.mart.trento.it)

**Ufficio comunicazione**

Susanna Sara Mandice

[press@mart.trento.it](mailto:press@mart.trento.it)  
T +39 0464 454124

M +39 334 6333148

**Il Mart ringrazia**

Provincia autonoma di Trento

Comune di Trento

Comune di Rovereto

**Il Mart è sostenuto da**

Altemasi di Cavit

Sparkasse Cassa di Risparmio

Surgiva

**In collaborazione con**

Trentino Marketing